
Povert : Caritas, con la pandemia boom di solidariet  e volontari. 62.000, di cui 5.000 “nuove leve”

L’aspetto positivo della difficile situazione economica causata dalla pandemia di Covid-19   stata la solidariet . Sono fiorite moltissime iniziative a supporto dei pi  fragili (da parte di aziende, enti, negozi, supermercati, famiglie, singoli cittadini) e molte sono state attivate in coordinamento con altre realt  del territorio, di natura ecclesiale, laica ed istituzionale. Lo rileva il Rapporto 2020 su povert  ed esclusione sociale in Italia reso noto oggi da Caritas italiana, nella Giornata mondiale di contrasto alla povert . Accanto all’impegno degli operatori Caritas, prezioso   stato l’apporto dei volontari, molti dei quali giovani, in sostituzione delle persone over 65 rimaste a casa durante il lockdown. Dai dati forniti da 153 Caritas diocesane (il 70,1% del totale), il numero di volontari risulta pari a 62.186 (in media circa 406 a diocesi); di questi 19.087 sono gli over 65 che si sono dovuti fermare per ragioni di sicurezza sanitaria e 5.339 le nuove leve (under 34). Purtroppo anche tra gli operatori e i volontari non sono mancati contagi e vittime da Covid-19: il monitoraggio di giugno rileva 179 casi di infezione e venti persone decedute.

Patrizia Caiffa